



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LCIC828005: I.C. CIVATE

**Scuole associate al codice principale:**

LCEE828017: SC. PRIM. "A. MANZONI" CIVATE  
LCEE828028: SC. PRIMARIA "A. MORO" MALGRATE  
LCEE828039: SC. PRIMARIA "OSCAR ROMERO" SUELLO  
LCMM828016: B. CROCE - CIVATE  
LCMM828027: VIA GAGGIO - MALGRATE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La media di ammissione alla classe successiva è pari al 100% nella scuola primaria, tranne rarissime eccezioni, e molto vicina a questa percentuale anche nella scuola secondaria di primo grado. Nella distribuzione dei voti conseguiti dai nostri studenti agli esami di stato si evidenzia una distribuzione equilibrata delle fasce di voto e non si evidenziano criticità particolari, i dati subiscono comunque piccole variazioni annuali in base alla composizione delle classi esaminate.

### Punti di debolezza

I dati relativi ai trasferimenti in entrata e in uscita sono generalmente in linea rispetto ai riferimenti del benchmark.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. L'istituto scolastico è pronto ad accogliere alunni provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio, che garantisce anche



degli esiti di norma soddisfacenti nel proseguo del corso di studi. Si ricorda che i dati subiscono comunque variazioni annuali in base alla composizione delle classi esaminate.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

I risultati delle prove Invalsi sono di solito sia in italiano sia in matematica positivi e superiori alla media lombarda e italiana e sono superiori anche a scuole con background socio-economico e culturale simile. Tale andamento positivo si riscontra anche per quanto riguarda la lingua inglese sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado. Tale andamento è suffragato, nell'anno 2022/2023, dall'indice del valore aggiunto attribuito alla scuola.

## Punti di debolezza

Sul conseguimento di risultati più o meno positivi nelle prove Invalsi incidono vari fattori: tipologia e livello delle prove proposte, composizione numerica della classe, presenza di livelli di apprendimento diversi all'interno della classe, storia didattica del gruppo classe. Pertanto si possono presentare situazioni, in alcuni casi, che possono non rimanere in linea con il trend positivo dell'istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio assegnato trova il fondamento negli esiti attestati in questi anni dalle prove Invalsi, livelli che di norma risultano superiori alla media italiana, lombarda e di contesto socio-culturale simile.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Nell'attività scolastica quotidiana si lavora con attenzione e responsabilità su tutti gli aspetti relativi alla formazione di competenze legate alla persona e alla cittadinanza attiva. L'attribuzione del voto sul comportamento segue criteri di valutazione comuni. Il Ptof triennio 2022/25 prevede come indirizzo di sviluppo proprio la valorizzazione delle competenze di cittadinanza, anche con attestazioni su azioni particolarmente significative. Si sottolinea la valida collaborazione con le realtà territoriale su progetti comuni. Il clima di istituto è positivo e si registra generalmente una sostanziale correttezza di comportamento. L'istituto sta, inoltre, investendo sia come formazione che come allocazione di risorse nell'ambito digitale, in quanto priorità e continua anche il percorso di crescita nell'ambito della conoscenza delle lingue straniere.

### Punti di debolezza

Coordinare maggiormente le attività relative ai percorsi di educazione civica e quelli relativi alle STEAM attuati nell'istituto incrementandone la documentazione oggettiva e la condivisione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole, assunzioni di responsabilità in compiti autentici). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Continua l'attività di revisione dei documenti educativo-didattici in uso nell'Istituto Comprensivo. Si sta promuovendo l'aggiornamento del personale insegnante nel campo informatico/digitale, ciò in funzione di una ricaduta positiva sugli esiti degli alunni.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli studenti presentano progressi regolari nel loro percorso scolastico e anche nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

### Punti di debolezza

A livello di ambito territoriale si sta lavorando per sviluppare una modalità di restituzione degli esiti degli studenti con la secondaria di secondo grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello di giudizio proposto come numero cinque, in questo caso, descrive una situazione di sostanziale positività che ci sembra corrisponda ai dati relativi al nostro istituto. Si sottolinea, però, che i nostri studenti rispetto al descrittore del livello selezionato, considerando i dati delle Prove Invalsi a distanza, presentano generalmente percentuali più alte rispetto alle percentuali medie nazionali.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Continua il processo di riflessione sul curricolo di istituto che è stato rivisto in chiave verticale in questi anni . All'interno del curricolo esistono indicazioni dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni di corso. Sono state definite le competenze da possedere in uscita da entrambi gli ordini di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono strettamente connesse con la struttura del curricolo e spesso sono fonte di sviluppo anche delle competenze trasversali. Nell'istituto sono presenti momenti di programmazione per classi parallele nella scuola primaria e per dipartimenti nella scuola secondaria di 1° grado. Si svolgono prove comuni in entrambi gli ordini di scuola, ad eccezione delle verifiche finali delle classi impegnate nelle prove nazionali Invalsi. Si effettuano incontri tra insegnanti di classi parallele/dipartimento per potenziare il confronto in merito a progettazione e percorsi didattici .

### Punti di debolezza

Può essere maggiormente approfondita la conoscenza e la condivisione del testo del curricolo digitale verticale di recente redazione. L'introduzione di prove comuni è una prassi che può essere migliorata. Potrebbe essere perfezionata la programmazione di unità di lavoro per il potenziamento delle competenze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta



attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale per competenze, a partire dai documenti ministeriali, tale da essere punto di riferimento per la programmazione e progettazione dei docenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto educativo della scuola. La progettazione didattica periodica viene condivisa da gruppi di docenti appartenenti allo stesso ordine; si sta sviluppando un maggior confronto in termini verticali tra scuola primaria e secondaria. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica attuata. Attraverso gli incontri di classi parallele/dipartimento si stimola la condivisione di percorsi, tempi e obiettivi. Impegno, serietà e attenzione nell'approntare il curricolo e la programmazione didattica non sono mai mancati, ma il principio del miglioramento continuo ci spinge a cercare ambiti di intervento ulteriormente sviluppabili.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Dimensione organizzativa La fruizione dei laboratori è regolamentata e in caso di particolari esigenze è garantita la flessibilità oraria. I referenti d'area e di plesso si adoperano per garantire la presenza, la funzionalità, l'integrazione dei supporti didattici, fruibili dalle classi. Oltre ai laboratori informatici sono operativi, da tempo, lo spazio dell'atelier creativo Beable, che presenta arredi e attrezzature conformi ai nuovi indirizzi della pedagogia contemporanea, e il nuovo ambiente polifunzionale Didalab. E' stata potenziata la connessione internet nei plessi, ammodernato il parco macchine dei laboratori informatici, portata a compimento la dotazione LIM o monitor interattivi delle classi. Inoltre è stata completata la cablatura di tutti i plessi.

Dimensione metodologica Si è ampliata la gamma di iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche con particolare riferimento all'uso delle nuove tecnologie. Aumentate anche le occasioni di formazione e confronto tra i docenti sulle varie prassi didattiche. All'interno dell' Istituto comprensivo si attuano unità di lavoro con metodologia CLIL. Dimensione relazionale La situazione relazionale è positiva sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. Si attuano periodicamente progetti che stimolano e rinforzano lo sviluppo del

### Punti di debolezza

La dotazione informatica e la relativa formazione dei docenti potrebbero trovare ulteriore sviluppo. Un punto di criticità, che accomuna tutte le scuole, è che allo sviluppo delle tecnologie si abbinano costi di manutenzione significativi e, inoltre, c'è la necessità di far fronte alla veloce obsolescenza che le strumentazioni subiscono.



senso di legalità e, in generale, la formazione delle competenze sociali. Da anni all'interno dell'istituto operano figure di supporto psicologico e mediatori linguistici per alunni e famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati in nostro possesso e analizzando esperienze e progetti realizzati dai singoli plessi si ritiene



che questo livello corrisponda alla realtà complessiva di istituto. Continua l'incremento della dotazione tecnologica e il suo ammodernamento (Fondi PNRR) oltre a una formazione diffusa e specifica sull'utilizzo delle nuove tecnologie.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola si attiva seriamente per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). I docenti responsabili di area mantengono un aggiornamento permanente sulle novità normative. Gli insegnanti di sostegno collaborano con quelli curricolari per la stesura e l'attuazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI). Vengono, se necessario, anche approntati Piani Didattici Personalizzati (PDP). I Piani vengono aggiornati con regolarità e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato. Nella formazione delle classi prime, si tiene conto di una equa distribuzione delle situazioni di criticità. Molta attenzione è anche rivolta agli alunni non italofoeni, per la cui integrazione ogni anno viene steso un progetto. L'istituto realizza azioni didattiche di facilitazione linguistica e di supporto per l'apprendimento dei linguaggi specifici delle discipline. All'interno dell'istituto sono state realizzate molte esperienze su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Sono stati realizzati progetti per l'area dell'inclusione ("Vado e torno", Ippoterapia "Cavallo amico", supporto didattico). Le proposte di aggiornamento tengono in considerazione anche l'aspetto inclusivo. L'istituto opera azioni di recupero sia nella scuola primaria sia in quella secondaria, che vengono decise dai docenti delle classi tenendo

### Punti di debolezza

L'attuazione delle attività di facilitazione linguistica per alunni non italofoeni è condizionata dall'entità e dalla tempistica dell'erogazione dei fondi. La presenza di molti alunni con Piani Didattici Individualizzati e Personalizzati nella stessa classe richiede sussidi e risorse aggiuntive, non sempre reperibili agevolmente. Potrebbe essere potenziata l'attività pomeridiana di aiuto ai compiti.



conto della specifica situazione d'appartenenza e calibrando il percorso.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

I docenti dell'istituto monitorano con attenzione la propria realtà di classe e, quando necessario, segnalano alle famiglie le criticità. In presenza di casi che necessitano di particolari attenzioni didattiche e/o relazionali si definiscono percorsi in collaborazione con la famiglia e gli enti



preposti. Sono presenti figure di sistema che mantengono un alto profilo di aggiornamento e competenza: si tratta di docenti esperti interni a cui far riferimento per eventuali consulenze su problematiche didattiche e/o normative relative all'inclusione. Per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri esiste una commissione apposita che raccoglie i dati statistici, che attiva collaborazioni, progetti e risorse in caso di necessità. Esistono progetti significativi per l'area dell'inclusione e i docenti seguono corsi di aggiornamento in cui è sempre presente l'aspetto inclusivo.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Gli insegnanti della scuola primaria si incontrano coi colleghi dell'infanzia e della secondaria per parlare dei profili degli alunni. Oltre al passaggio delle informazioni orali esiste anche uno specifico sistema di raccolta dati tramite apposite schede. Esistono criteri codificati di formazione delle classi prime, che, periodicamente, vengono revisionati. Prima dell'apertura delle iscrizioni vengono organizzate assemblee pubbliche per presentare gli aspetti organizzativi e didattici dei vari plessi. Esistono momenti di conoscenza e lavoro condiviso fra gli alunni dei diversi segmenti di scuola. All'interno dell'istituto è programmato un incontro di restituzione dell'andamento educativo-didattico degli alunni inseriti nel nuovo segmento scolastico. Il comprensivo di Civate ha steso un documento relativo ai livelli di competenza da possedere in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado. L'istituto, da sempre attivo sul piano dell'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/24 propone un progetto specifico, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida". In esso vengono definiti percorsi che coinvolgono tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con un ampio ventaglio di possibilità, anche grazie alla collaborazione con istituzioni, enti e

### Punti di debolezza

E' possibile ulteriormente sviluppare la prassi che vede la collaborazione in verticale tra ordini di scuola. Può essere implementato il monitoraggio degli esiti dei singoli studenti nel passaggio tra il primo ciclo e il secondo ciclo di istruzione.



scuole superiori presenti nel territorio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



L'istituto è attento alla realizzazione di attività, esperienze, progetti che garantiscano un passaggio il più possibile sereno e consapevole da un livello all'altro del corso di studi. Sicuramente alcuni aspetti possono essere ancora sviluppati, ma il profilo complessivo è positivo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Le aree di azione dei docenti con incarichi di responsabilità sono chiaramente definite e altrettanto si può dire per il personale ATA. I modi in cui si articolano i processi decisionali nell'istituto sono in linea con quanto prevede la normativa. Negli anni l'ingresso dell'organico potenziato ha portato dei miglioramenti sulle coperture delle assenze brevi e in generale sulle attività progettuali. Di solito i docenti con incarico di funzione strumentale sono sei: area 1 PTOF, area 2 informatica, area 3 alunni DVA, area 4 alunni con cittadinanza non italiana, area 5 continuità, area 6 valutazione/curricolo/educazione civica. L'istituto è molto attivo nella realizzazione di progetti che sono attentamente selezionati e strettamente connessi con il piano dell'offerta formativa di plesso e/o di istituto; la realizzazione degli stessi è vista come occasione preziosa di ampliamento e approfondimento di percorsi che si configurino come un reale valore aggiunto. Si sottolinea la verticalità del progetto madrelingua inglese che parte dalla classe prima primaria fino alla classe terza di scuola secondaria di primo grado. Continua la formazione annuale in lingua inglese per i docenti della scuola primaria nel mese di giugno. Il gruppo di lavoro su "Curricolo/valutazione" ha concluso la revisione della

## Punti di debolezza

I fondi destinati al Fis non sono adeguati a coprire gli impegni svolti effettivamente dai docenti. In merito alle assenze restano comunque alcune criticità rispetto ad una piena copertura, in periodi di contemporanea mancanza di più docenti. Da potenziare il passaggio effettivo dalla formazione dei docenti sulle nuove tecnologie a una pratica didattica ordinaria più generalizzata.



documentazione dell'Istituto Comprensivo in un'ottica verticale per competenze, includendo anche il curriculum digitale. E' cresciuta infatti l'attenzione al settore informatico in generale, sia per i docenti che per gli studenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, che di solito vengono presentate, in particolare, durante gli open day. Il controllo e il monitoraggio delle azioni avvengono in modo regolare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali (incrementate anche da finanziamenti aggiuntivi esterni) sono convogliate in modo specifico nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. Le mete che il comprensivo si pone vengono perseguite, sviluppate e approfondite secondo tempi e modi pianificati. La riflessione sulla qualità del percorso didattico e formativo messo in atto è continua. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono selezionati con cura e i processi di monitoraggio e verifica sono migliorati negli anni. I docenti operano con professionalità a favore della formazione completa e armonica dei ragazzi e i progetti selezionati vanno coerentemente ad offrire valore aggiunto in questa direzione.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

Nel tempo la partecipazione dei docenti dell'istituto a corsi di formazione sia interni sia esterni è diventata più significativa. Questo incremento ha coinvolto anche il personale ATA. I docenti hanno avuto occasione di approfondire la loro preparazione nella didattica per competenze, in lingua inglese (scuola primaria), in informatica (con formazione interna e/o esterna) e nell'ambito dell'inclusione. Il personale ATA ha seguito corsi specifici sulle aree di loro competenza. L'istituto prende atto delle esperienze del personale; normalmente una delle discriminanti per definire l'assegnazione di un incarico è la presenza di una specifica formazione o di pregresse attività nell'area presa in esame. Nel piano annuale dei docenti sono calendarizzati incontri per dipartimenti e per classi parallele. Su temi specifici lavorano commissioni apposite. Si sta sviluppando una maggiore collaborazione e condivisione tra i singoli dipartimenti e le classi parallele. Sono presenti spazi per il confronto professionale e la condivisione di materiali didattici.

### Punti di debolezza

E' migliorabile il sistema di raccolta delle esigenze formative degli insegnanti. Sarebbe auspicabile realizzare una maggiore turnazione del personale nei vari incarichi. I singoli gruppi di docenti producono materiali che, però, potrebbero trovare ancora maggiore diffusione e condivisione.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative di formazione di buona qualità, rispondenti ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

L'istituto partecipa a numerose reti di scuole. La principale tematica sottesa alla partecipazione alle reti è quella del miglioramento delle pratiche didattiche ed educative. L'istituto è aperto e interessato alla collaborazione con il territorio. L'offerta formativa di istituto viene ampliata e approfondita grazie alle collaborazioni attivate e a fondi aggiuntivi derivanti da PON, FSE autorizzati e PNRR. Si conferma la tendenza del Comprensivo ad estendere accordi e collaborazioni con nuovi soggetti. Il coinvolgimento delle famiglie risulta generalmente positivo e si attua anche attraverso il comitato genitori attivo e presente in ogni plesso. Alle famiglie viene chiesto un giudizio in merito ai progetti attuati nell'arco dell'anno. Possono, inoltre, fare proposte all'interno degli organi collegiali dove è prevista la loro rappresentanza. Le famiglie partecipano attivamente all'organizzazione di eventi e aiutano ad allestire gli spazi scolastici in particolari occasioni.

## Punti di debolezza

L'istituto non è mai capofila di rete. L'utilizzo del registro elettronico nella comunicazione con le famiglie è ben avviato, ma può avere ulteriori sviluppi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le



politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e attua collaborazioni con soggetti esterni, al fine di ampliare e migliorare la propria offerta. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Inoltre si realizzano iniziative rivolte ai genitori per renderli partecipi della realtà scuola. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi.

### TRAGUARDO

Mantenere in lingua inglese le competenze in uscita dalla scuola primaria, in listening e in reading, in linea con i livelli delle medie Invalsi della Lombardia e del Nord Ovest e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Attivazione di summer camp estivi. laboratori con metodologia CLIL ed esperienze di compiti autentici
2. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni e di software didattici specifici.
3. **Continuità e orientamento**  
Creare occasioni di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni in merito alla continuità didattica.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
La verifica degli esiti degli studenti avverrà con prove oggettive comuni da somministrare a inizio anno per tutte le classi tranne la prima primaria e a fine anno per le classi non impegnate con le Invalsi. Le prove comuni sono prassi interne da diversi anni e riguardano oltre all'insegnamento della lingua inglese anche italiano e matematica.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Partecipazione dei docenti della scuola primaria a corsi per il perfezionamento dell'insegnamento della lingua inglese.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziamento del progetto di madrelingua inglese in orario curricolare.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Aumentare le competenze digitali degli alunni per un uso funzionale e corretto dei mezzi informatici.

### TRAGUARDO

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura, fogli di calcolo, presentazioni digitali multimediali e altre applicazioni dell'ambiente WORKSPACE funzionali alla didattica, anche in un'ottica interdisciplinare (STEAM).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Nell'orario curricolare saranno svolte attività inerenti alla priorità e al traguardo dichiarati, anche con il supporto di esperti esterni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stesura di unità di apprendimento per realizzare e valutare percorsi interdisciplinari (STEAM).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Attivazione di percorsi interdisciplinari realizzati anche con metodologia STEAM
4. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni e di software didattici specifici.
5. **Continuità e orientamento**  
Creare occasioni di confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni in merito alla continuità didattica anche in ambito digitale.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Utilizzo di piattaforme condivise tra i docenti sia per scambi comunicativi sia per la didattica
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivazione di gruppi di lavoro in ambito informatico anche in un'ottica STEAM e partecipazione dei docenti dell'istituto a corsi di formazione sul digitale.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Le amministrazioni comunali finanziano progetti di ampliamento formativo relativi al digitale; le famiglie sostengono e condividono la linea intrapresa dall'istituto scolastico.





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate sono in linea con il percorso intrapreso negli scorsi anni e con l'atto di indirizzo del Dirigente per il nuovo triennio. La riflessione in ambito digitale verrà ulteriormente estesa e approfondita favorendo l'approccio interdisciplinare della didattica.